



## Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 – Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) – [www.icmarcellina.edu.it](http://www.icmarcellina.edu.it)

Al Sito WEB  
Albo on line

## Regolamento

# ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI

per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità REDATTO AI SENSI (ART. 45 C. 2 LETT. A D.I. 129/2018) AGGIORNATO CON L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145), del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50,così come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 e dalla Legge 14 giugno 2019, n° 55 in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture- e del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito dalla legge 11

contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016

(delibera C.I. n. 23 a.s.2021-22- seduta del 01/03/2022)

### II DIRIGENTE SCOLASTICO

**CONSIDERATO** che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari come dall'art.45 c.2 lett. ad.i 129/2018 integrato dagli artt. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs 50/2016;

**VISTO** il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, correttivo al codice dei contratti pubblici, che integra e modifica il D.lgs. 50/2016;

**VISTO** decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito dalla legge 11 contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ;

**CONSIDERATO** che, per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

**CONSIDERATO** che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

**CONSIDERATO**, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

**RITENUTO** che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO** necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, siano tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO** di dover individuare l'oggetto e i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto;

## A D O T T A

il seguente regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e Forniture

### **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI PER L'AGGIUDICAZIONE**

Il presente Regolamento disciplina il sistema delle modalità e delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture entro i limiti riportati negli articoli seguenti. I limiti di importo si intenderanno adeguati automaticamente entro il termine per il recepimento nel diritto nazionale delle soglie definite dalle procedure comunitarie. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, l'istituzione scolastica rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

### **ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le istituzioni scolastiche hanno piena autonomia negoziale.

Le disposizioni del presente Regolamento armonizzano le norme contenute nel Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs n. 56/2017) con il Regolamento di contabilità delle scuole (D.I. n. 129/2018).

Decreto-Legge 16 Luglio 2020, N. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito dalla legge 11 settembre di cui al D.Lgs. n. 50/2016

### **ART. 3 - TIPI DI AFFIDAMENTO**

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria previsti dal Codice dei Contratti ai sensi re ai secondo le seguenti modalità:

A) acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 10.000,00 euro, IVA esclusa il Dirigente Scolastico può procedere all'affidamento diretto ad unico operatore economico ( .Art.45 c.2 D.I. 129/2018)

B) acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo superiore a 10000,00 Iva Esclusa e inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, Il Dirigente Scolastico procederà mediante procedura comparativa con la chiamata diretta di almeno tre operatori economici direttamente interpellati

C) acquisizione di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, IVA esclusa. Il Dirigente Scolastico procederà mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di indagini di mercato, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall' art.36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

D) affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto previa valutazione, ove esistenti, di tre preventivi ai sensi 6 n. 50. Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa si seguiranno le procedure previste semore dall'art. 36, comma 2 lett. c) e seguenti.

E) In considerazione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, "Semplificazione in materia di contratti pubblici" di modifica al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n.50/2016 che prevede il ricorso all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importi inferiori a 75.000,00 euro (art.1 comma 2 lett. a) d.l.n. 76/2020), durante il periodo emergenziale entro il 31 dicembre 2021, relativamente agli acquisti di beni e , il limite di spesa di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi diretto ad unico operatore economico, è elevato ad .F) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

G) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie

fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016.

### **3.1 - AFFIDAMENTO DIRETTO -**

La procedura prende l'avvio con la delibera a contrarre del Dirigente scolastico che farà riferimento all'importo massimo stimato dell'affidamento e alla relativa copertura, nonché alle principali condizioni contrattuali. Il DSGA procede ad un'indagine esplorativa del mercato volta a identificare la platea dei potenziali affidatari. I criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

- a. idoneità professionale
- b. capacità economica e finanziaria
- c) capacità tecniche e professionali

In ogni caso i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie. La scelta dell'affidatario deve essere adeguatamente motivata. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lvo 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

**3.2 - PROCEDURA COMPARATIVA - DA AD** La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale il Dirigente scolastico definisce, oltre all'esigenza che intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intende conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta.

Il DSGA procede ad un'indagine esplorativa del mercato verificando l'esistenza di Convenzioni attive sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) rispondenti alle esigenze di acquisto dell'Istituto in termini qualitativi e quantitativi. In caso positivo il Dirigente scolastico provvede all'ordine aderendo alla convenzione. In caso negativo il DSGA prosegue nell'indagine volta a identificare la platea dei potenziali affidatari utilizzando, ove possibile, gli strumenti del Mercato Elettronico (MePa) degli acquisti e individuando almeno tre operatori economici idonei.

Le indagini di mercato avvengono secondo le modalità ritenute più convenienti, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre.

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a tre, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre. Nella lettera di invito dovrà essere contenuto:

1. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
2. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico - organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;
3. il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
4. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
5. il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
6. la misura delle penali;
7. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
8. l'eventuale richiesta di garanzie;
9. il nominativo del RUP. Le sedute di gara, sia esse svolte dal responsabile unico del procedimento che dalla commissione giudicatrice, devono essere svolte in forma pubblica e le relative attività devono essere verbalizzate.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lvo 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

### **3.3 - PROCEDURA NEGOZIATA - e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.**

L'Istituto adotta la procedura negoziata.

La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale il Dirigente scolastico definisce, oltre all'esigenza che intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intende conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta.

Questi contratti possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici per i lavori e almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture, ove

esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Le indagini di mercato avvengono secondo le modalità ritenute più convenienti, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre.

interesse da da pubblicare , nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o ad altre forme di pubblicità per un periodo ordinario di 15 giorni, riducibili a 5 giorno in caso di motivate ragioni di urgenza.

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

In ragione del richiamo al principio di trasparenza e di pubblicità, la determina a contrarre è pubblicata anche nelle procedure negoziate di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea. L'invito deve contenere

- a) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico - organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;
- b) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- c) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- d) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- e) la misura delle penali;
- f) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- g) l'eventuale richiesta di garanzie;
- h) il nominativo del RUP Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Le sedute di gara, sia esse svolte dal responsabile unico del procedimento che dalla commissione giudicatrice, devono essere svolte in forma pubblica e le relative attività devono essere verbalizzate. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

#### **ART. 4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

1. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 (fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)) ;
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo (pari o superiore a 40.000 euro);

2. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;) del D.Lgs. n. 50/2016
- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 del D.L. 50/2016 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

#### **ART. 5 - R.U.P. E POTERI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico al quale è affidata, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Istituto. Il dirigente può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al direttore o ad un collaboratore.

Ai sensi dell'art.33 co.1 del D.I.N. 44/2001, il Consiglio d'Istituto delibera in relazione a:

- accettazione e rinuncia di eredità e donazioni;
- costituzione di fondazioni;
- istituzione borse di studio, mutui e contratti di data pluriennale;
- contratti relativi a beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica;
- adesione a reti di scuole e consorzi;
- utilizzazione economica delle opere d'ingegno;
- partecipazione della scuola ad iniziative che coinvolgano agenzie, enti università, soggetti pubblici o privati;
- eventuale individuazione del limite superiore di spesa;
- acquisto di immobili.

1. .l. 129/2018, compete deliberare in ordine a:

- a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
- c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;
- e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
- f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale; h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;
- j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali;
- j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

3. Nei casi specificamente individuati dai commi 1 e 2, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il dirigente scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto.

## **ART. 6 - CONTRATTO**

Il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di contratto o lettera di ordinazione che assume la veste giuridica di contratto. In entrambi gli atti occorrerà riportare quanto stabilito nella lettera d'invito.

#### **ART. 7 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI COLLAUDO**

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti con le procedure disciplinate dal presente Regolamento sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione o a collaudo.

#### **ART. 8 - PRINCIPI E ABITI DI APPLICAZIONE**

Tutti gli importi sono IVA esclusa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e s.mi. e delle leggi in materia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Angela Bianchi  
documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 01/03/2022 con delibera n. 34 a.s.2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Angela Bianchi  
documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005